

quaresimin

Catalogo N. 166 - nuova serie - 21 febbraio - 4 marzo 1976

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E

Inaugurazione sabato 6 marzo 1976 alle ore 18

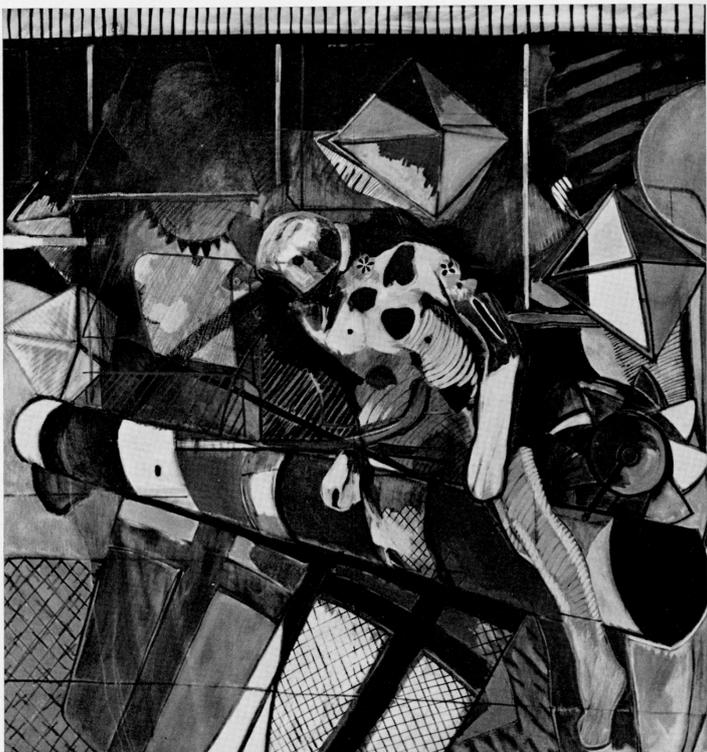
franco quaresimin

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUL PITTORE QUARESIMIN

Di modi discreti, riservati, di aspetto mite con negli occhi un'espressione dolcissima, il giovane pittore Quaresimin, vestito come usano moltissimi giovani d'oggi, possiede un dono misterioso fatto di comunicativa silenziosa affidata più a cenni che a parole e che attira subito la simpatia. E' perchè egli opera incessantemente alla ricerca del suo io più intimo e segreto.

Appare evidente che fra le varie correnti estetiche contemporanee, la sua scelta, così istintiva come meditata, si è rivolta verso una libera e personale versione di un espressionismo astratteggiante. Le sue immagini, agitate, addirittura sconvolte da un interno dinamismo, roteano, affrancate da ogni equilibrio ritmico tradizionale. Ciò che distingue la pittura di Quaresimin dall'applicazione tedesca di questo stile che implica una sintesi talvolta rozza che rasenta i confini della brutalità sommaria, è uno spirito più analitico mentre la stesura della sua materia colorante è assai più magra, benchè cromaticamente intensa e contrasta con il fare rude, a volte persino rozzo e di sgradevole materialità fisica che caratterizza i modi dei suoi adepti germanici. Ed è probabilmente la temperie mediterranea che frena e mitiga possibili eccessi di Quaresimin.

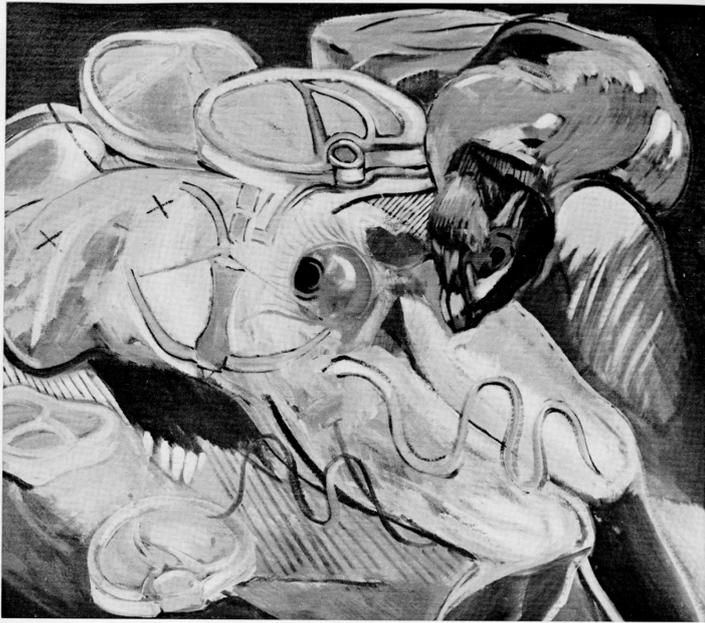
Pur possedendo una tavolozza spesso altisonante ma con i rapporti cromatici equilibrati ed ossequianti alle misteriose quanto imperiose leggi dell'armonia, Quaresimin si orienta con sicurezza fra gli opulenti e tormentati arabeschi delle sue strutture colorate. Se l'artista non dà peso, non si interessa al problema volumetrico avendo, come si disse, distrutto pressochè interamente l'immagine — anche se essa trapela parzialmente qua e là, tuttavia la sua visione non è affatto decorativa. Poichè molte sottolineature, certe incisività accentuano il carattere espressivo della sua produzione. Per queste doti peculiari e per il tenace perseguimento della soluzione dei problemi che lo appassionano particolarmente da alcuni anni e a cui si dedica con tenace volontà e acuta sensibilità, egli sembra predestinato ad un destino di autentico pittore. Cosicchè, a parer nostro, i suoi dipinti meritano ben altro che una distratta disanima. Essi colpiscono non tanto per la loro indubbia vigoria quanto per l'assenza di compromessi, per le doti rigorosamente figurative di questo genuino pittore. L'arte è per lui totale ragion di vita: un'esigenza morale, spirituale ed anche fisiologica. Come i più si servono della parola per esprimersi, per comunicare i propri pensieri, i propri sentimenti e le loro più sottili sensazioni, Quaresimin adopera forme e si serve di colori per estrinsecare ciò che ha dentro: è tutto e non è poco!



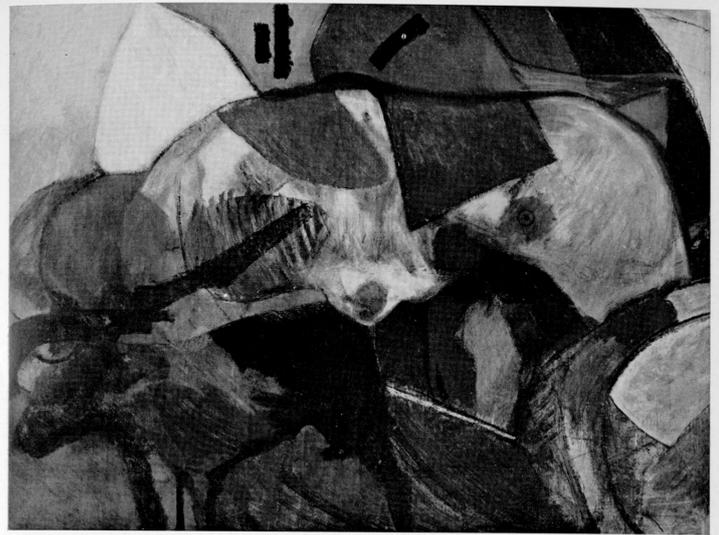
Cosmonauta - Stazione I 1975 olio cm. 175 x 190



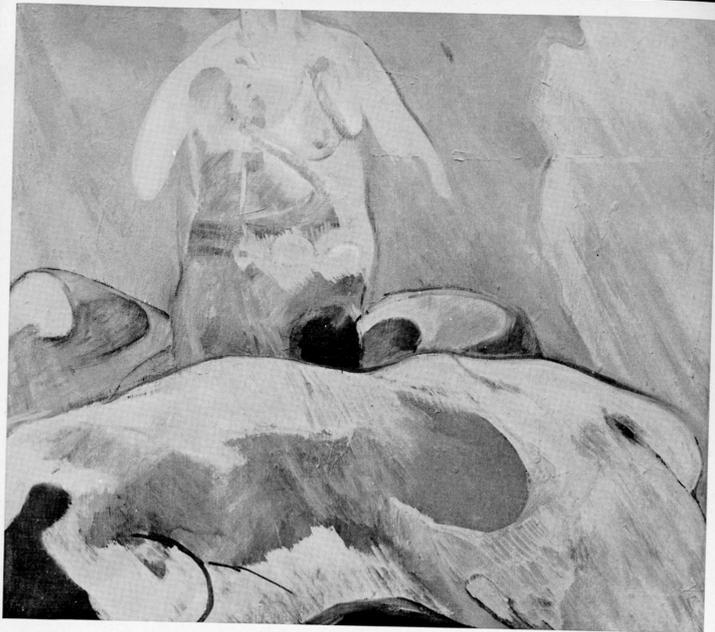
Cane rosso 1975 olio cm. 90 x 90



Erotomania - Potocki controverso 1976 olio cm. 115 x 100



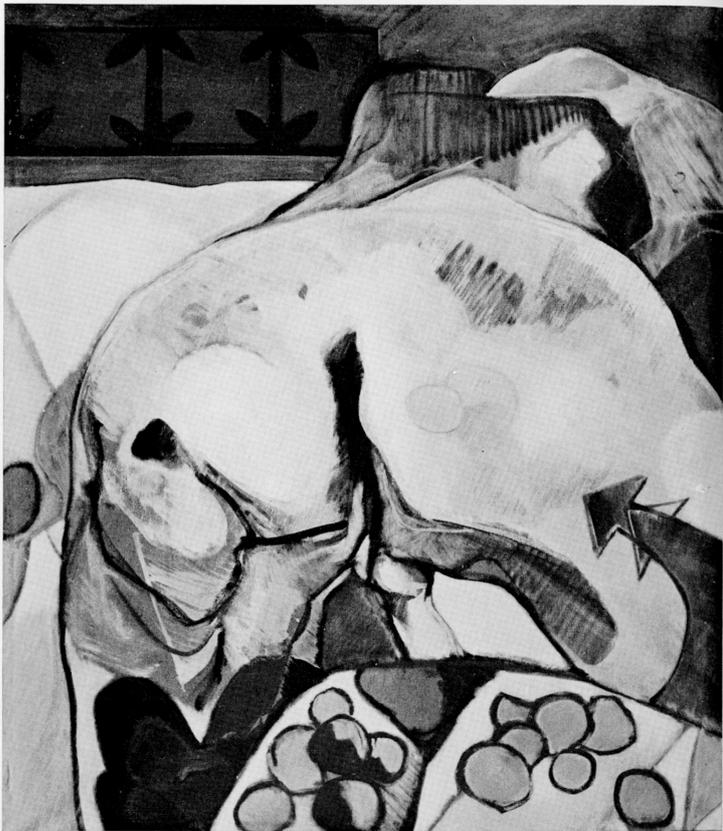
Emarginati 1975 olio cm. 130 x 90



Erotomania - due figure 1976 olio cm. 95 x 85



Antropomorfo - omaggio a Jalek Malczewski 1976 olio cm. 115x190



Marna 1974 olio cm. 110 x 120

Franco Quaresimin è nato a Burano (Venezia) nel 1945. Si è diplomato all'Accademia di Venezia. Vive a Olmo di Maerne e lavora a Venezia.

Durante il periodo 1970-1972 soggiorna in Cecoslovacchia, dove nell'anno scolastico 1970-1971 insegna figura e composizione presso la facoltà pedagogica di Nitra.

Ha lavorato con grafici della scuola di Bratislava: Hložnik, Brunovsky, Gazovic e Zapletal.

MOSTRE PERSONALI

1970 Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia

1972 « 40 disegni ». Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia

1974 Galleria delle Ore, Milano

1975 Galleria Il Traghetto, Venezia
Galleria Flavio Stocco, Mestre

1976 Galleria delle Ore, Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

1970 Galleria S. Lorenzo, Mestre

1971 56^a mostra collettiva. Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia

1972 Esposizione del « gruppo 3 modi di toccare » di Mestre a: Galleria Meneghini, Mestre; Galleria Il Cenacolo, Vicenza; « 5 giovani pittori ». Galleria delle Ore, Milano; 57^a mostra collettiva. Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia; III Premio Bissuola, Mestre; XI Premio del Disegno. Galleria delle Ore, Milano

1973 Mostra del gruppo « Studi di Palazzo Carminati ». Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia; Galleria delle Ore, Milano

1974 « Associazione Incisori Veneti », Berlino; « Incisori Contemporanei », Cairo, Tunisi, Rabat (Marocco); 6 artisti segnalati catalogo Bolaffi. Galleria Il Guitto, Napoli

1975 Mostra Nazionale Incisori Veneti. Puskin Museum, Mosca; Mostra Studi di Palazzo Carminati, Venezia; 58^a Collettiva. Bevilacqua La Masa, Venezia; Galleria Comunale, Porto Tolle; Biennale de la jeune peinture méditerranée, N. Ha; Galleria linea D, Ve-

nezia; Pittori Italiani per la democrazia in Iran. Comune di Venezia, Venezia; Mostra « Palazzo Carminati oggi », Venezia; Mostra mercato, Bologna; Galleria Flavio Stocco, Mestre; Galleria delle Ore, Milano

1976 59ª Collettiva. Bevilacqua La Masa, Venezia; Basile, Marchetti, Quaresimin. Galleria L'Incontro, Imola; Biennale Internazionale della Grafica. Palazzo Strozzi, Firenze

Gli sono stati assegnati i seguenti premi: nel 1971 Premio acquisto del Comune di Venezia per il disegno alla 56ª mostra della Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia; nel 1972 Premio acquisto del Comune di Venezia per la pittura alla 57ª mostra della Galleria Bevilacqua La Masa, Venezia; 1º Premio al III Premio Bissuola, Mestre; Premio acquisto all'XI Premio del Disegno. Galleria delle Ore, Milano; Premio acquisto alla 59ª Collettiva Bevilacqua La Masa, Venezia.

PROSSIME MOSTRE

20 marzo 1976 Tino Vaglieri

3 aprile 1976 Veronika Van Eyck

ORARIO GALLERIA

feriali 11-12,30 16-19,30

lunedì mattina e festivi chiuso